

## Situazione non facile in molte realtà

# Anief: mancano 1.900 presidi

Rischia di saltare pure il 60% di 259 assunzioni decise nel corso del 2017

Saranno al massimo 120 i dirigenti scolastici che quest'anno riusciranno a entrare di ruolo, a fronte di 259 previsti dal Miur. Lo rende noto l'Anief, sottolineando che «quindi, oltre la metà delle assunzioni non si farà. I conti sono presto fatti: oltre a qualche decina di aspiranti presidi, risultati idonei al termine dell'ultima selezione del 2015 ancora non assunti, l'amministrazione ha dato il via libera all'immissione in ruolo di appena 37 idonei della sessione concorsuale precedente. Ma il numero non si avvicina nemmeno alla soglia indicata dall'amministrazione. Con il risultato che mentre i nostri istituti scolastici hanno estremo bisogno di dirigenti, visto che dal 1° settembre ben 1.900 scuole non avranno il loro preside, la mancanza di programmazione del Miur è riuscita nell'impresa di non coprire nemmeno le 259 assunzioni previste».

Per Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisl, «mentre il Miur continua a tenere fuori docenti aspiranti presidi, seppure con i requisiti adatti, una scuola italiana su quattro è ormai senza dirigente scolastico, i vicari operano senza esoneri, se non attraverso il potenziamento che però non offre alcuna garanzia di continuità e si seguita a ignorare i presidi incaricati da anni. Come se non

bastasse, gli ultimi concorsi per dirigenti scolastici rimangono sotto la lente della Consulta per sanatorie parziali che non hanno chiuso il contenzioso. Intanto, l'onorevole Toccafondi, nel rispondere all'interrogazione dell'onorevole Coscia (PD), nei giorni scorsi ha fornito ampie rassicurazioni, senza però convincere, sulla messa in atto di tutti gli interventi preventivi da parte del Miur per la messa a bando del nuovo concorso, dopo il parere del Consiglio di Stato, in attesa della Corte dei Conti e del ministero dell'Economia. Nel frattempo, ignorando una sentenza del Tar Lazio, confermata in sede cautelare dal Consiglio di Stato, ottenuta dai legali Anief durante la precedente sessione che ha permesso a trecento docenti precari di partecipare alle prove, a tre di vincerle, non si comprende per quale ragione, a meno di cambiamenti dell'ultimo momento della bozza di regolamento, Miur e sindacati rappresentativi non abbiano permesso la partecipazione dei precari con cinque anni di servizio», conclude Pacifico. ◀



**In attesa del concorso.** Nel 2015 l'ultima selezione per i presidi

